
Nuovi editori (digitali) nascono

Autore: Matteo Girardi

Fonte: Città Nuova

Com'è il mondo che passa per la Rete? Un nuovo blog nel sito di Città Nuova ce lo racconta

Che in Italia nascano editori nuovi ogni minuto non è una novità. Che ne nascano di digitali lo è un po' di più. O perlomeno lo era. Solo qualche giorno fa Alessandro Bonino (quello di *Spinoza*) e Paolo Nori si sono inventati la casa editrice Sugaman. Il primo titolo in catalogo è un libro di Paolo Nori: *La matematica è scolpita del granito*, che è finito subito primo nella classifica delle vendite di BookRepublic (una delle librerie italiane online dove è possibile acquistare libri digitali).

Bel colpo considerando che il libro, precedentemente, era stato pubblicato da *Perda Sonadora Imprintas* e non aveva avuto quella visibilità che gli avrebbe potuto offrire un editore con una distribuzione più capillare.

Vado a vedere la classifica di BookRepublic di questa settimana e noto che in seconda, quarta e decima posizione ci sono dei libri di un'editrice che non conosco: *40K*. Faccio qualche superficiale ricerca e scopro che la casa editrice è nata (pare, ma potrei essere subito smentito) qualche mese fa da un'idea di Giuseppe Granieri, Marco Ghezzi e Marco Ferrario che si sono incontrati per colazione (così leggo sul blog di Granieri, bookcafe.net) e hanno deciso di dare vita ad un'editrice digitale che pubblicasse in varie lingue racconti e saggi brevi, non oltre le 40.000 battute, da qui il nome *40K*.

Torno su BookRepublic e conto quante posizioni sono rimaste per gli editori che non sono nativi digitali: 6. Alla colonnina di fianco (la classifica degli editori indipendenti) siamo 7 a 3: 7 per i nativi digitali, 3 per i nativi cartacei. Non male.

(Tratto dal blog [Internet e dintorni](#) di Matteo Girardi)